VOCI fraterne

ORGANO FEDERAZIONE ITALIANA EX-ALLIEVI D. BOSCO

ANNO XXXIII — N. 24 - 15 DICEMBRE 1952

NUMERO SPECIALE A CHIUSURA DELL'ANNATA 1952

SOMMARIO: Lettera della Presidenza Nazionale ai Presidenti Regionali.

Convegni: Parma Oratorio — Cuneo Oratorio — Ravenna — Iseo — Soverato — Bagnolo Piemonte — Asti — Tolentino — Pisa — Pavia — Brindisi — Chiari — Ancona — Valsalice Istituto — Frascati Villa Sora — La Spezia — Alessandria — Intra — Taranto — Marsala — Torre Annunziata — Trapani — Marina di Pisa — Ciriè — Mirabello — Genzano.

Indice dell'Annata 1952.



Convegno dell'Unione di Asti **(relazione pag. 287)**

Agli Stimatissimi Presidenti Regionali degli Ex-Allievi Salesiani d'Italia.

e p. c.: *Ai cari Presidenti delle Unioni e dei Gruppi.*

Carissimi Presidenti,

Il fascicolo in data 15 dicembre 1952, nel quale questa lettera viene pubblicata, chiude l'annata XXXIII di Voci Fraterne.

E' vivo desiderio della Presidenza Nazionale che le ultime pagine della nostra Rivista per il 1952 siano la espressione del nostro fraterno saluto, del nostro riconoscente ringraziamento e dei nostri cordialissimi cristiani e salesiani auguri Natalizi e di Capo d'anno, per Voi, o diletti amici Dirigenti dei centri Regionali, che siete i nostri più prossimi, più intimi e più validi compagni di lavoro.

La nostra parola vi giunge mentre è imminente il tramonto del 1952 e l'alba del 1953. E' un momento che invita alle meditazioni.

Il tramonto di un anno impone l'istintivo obbligo di un esame di coscienza, di un doveroso rendiconto che riveli i frutti e le deficienze della nostra azione organizzativa.

L'inizio di un nuovo anno, che la bontà di Dio concede alla nostra attività, ci crea il dovere di un diligente studio per la formulazione di un programma che sia efficace impulso allo sviluppo progressivo della vita delle Unioni.

Per il rendiconto, riandando con il pensiero alle forme ed alla intensità di opere della nostra Federazione Nazionale nel suo complesso, possiamo noi dichiararci in tutto soddisfatti dell'annata 1952?

A questo quesito voi darete, nella vostra coscienza, una risposta dopo di aver letto e considerato l'articolo « *Sfogliando l'annata di* Voci Fraterne *di quest'anno* », pubblicato nel fascicolo del 1 dicembre.

Il quadro che vi si presenta è ampio, vario ed apprezzabile, tanto più se si tengono presenti le difficoltà del tempo sociali ed economiche.

Nessuno vorrà o potrà dire che sia stato fatto tutto quello che sarebbe stato desiderabile e che tutto quello che è stato fatto sia stato fatto alla perfezione. Misurando il nostro giudizio con il metro dei nostri ideali e delle nostre aspirazioni, potremo forse concludere che saremmo ben lieti se si fosse fatto di più e di meglio.

Ma si deve anche con ragione riconoscere che sarebbe illusione, se non pure ignoranza e incoscienza, quella di coloro che, restringendo l'orizzonte con angoli visuali localmente troppo angusti, e guardando intorno con occhi affetti da organica miopia, non apprezzassero abbastanza il non poco bene operato e non rendessero fervide grazie a Dio delle benedizioni concesse alla nostra organizzazione.

La Presidenza Nazionale, per quanto direttamente la riguarda, ringrazia il Signore ricordando con soddisfazione l'anno spirato perchè, durante il 1952, mercè il favore dei Rev.mi Sig. Ispettori, un importantissimo passo avanti è stato fatto, con il perfezionamento strutturale e l'attivazione dei Centri Ispettoriali-Regionali, nelle proficue adunanze dei dirigenti tenute a Torino (Avigliana), Milano, Bologna, Ancona, Genova (Alassio) Firenze, Roma, Napoli, Bari, Messina e Novara. Queste adunanze, nelle quali i dirigenti degli Ex-Allievi di tutte le Ispettorie d'Italia (una sola eccettuata), hanno dato prova di una sempre più palese e solida unità di spirito, di indirizzo e di volontà, e nella quale Voi, o carissimi Presidenti, e i vostri collaboratori più prossimi, avete riaffermato il vostro zelo, la vostra autorità, e la vostra attitudine e maturità alla direzione delle Unioni a voi affidate, costituiscono

un prezioso preannunzio, anzi una sicura garanzia di un pronto, immancabile ravvivamento ed incremento della nostra Federazione Nazionale per l'avvenire.

E già nel prossimo anno 1953 noi confidiamo di avere dalla vostra buona volontà la dimostrazione dell'efficacia della vostra comprensiva collaborazione per l'attuazione di un comune piano generale di azione.

Rivolgiamo pertanto a voi tutti, carissimi Presidenti, e a ciascuno di voi personalmente, il presente invito di svolgere, con concorde impegno, **il programma che qui appresso esponiamo.**

Entro il prossimo mese di gennaio, previo consenso del vostro Rev.mo Sig. Ispettore e con l'intervento di un Suo Delegato, ciascuno di voi si compiaccia di convocare il Segretariato Regionale, con l'obbiettivo di esaminare lo stato di ciascuna Unione appartenente alla vostra circoscrizione, e dare poi le istruzioni e disposizioni necessarie affinchè ogni singolo Presidente di Unione, raduni a sua volta, previa intesa col Direttore da cui l'Unione dipende, il suo Consiglio Direttivo, perchè sia formulato un programma completo per il 1953, proponendo, come primo e principale argomento di studio e di deliberazione, la realizzazione del Convegno annuale.

Occorre curare che i Convegni siano preparati con il massimo impegno, sempre in perfetto, doveroso accordo con i Rev.mi Direttori, e fissati con un preciso ordine di tempo, in date diverse, per modo che possa sempre intervenirvi uno dei componenti del Segretariato Regionale o un oratore o rappresentante da Esso delegato.

Cotesta Presidenza Regionale vorrà ricordare ai Presidenti delle Unioni che, per evidenti ragioni di responsabilità, nessun oratore potrà essere incaricato di parlare nei Convegni, senza il preventivo benestare dei Rev.mi Sig. Ispettori e senza l'impegno di considerare come *principale argomento da svolgere* « *La strenna del Rettor Maggiore* », che per il 1953 è di somma importanza, come potrete constatare da « Voci Fraterne ».

Si abbia cura di attuare i punti programmatici proposti dal Centro. Si prega pure di voler raccomandare che nei Convegni non sia mai omesso di insistere per il tesseramento e di esortare gli Ex-Allievi ad iscriversi alla Pia Unione dei Cooperatori Salesiani, se ne abbiano i requisiti prescritti. Per il resto alle Unioni rimane la più ampia facoltà di attuare tutte quelle iniziative che meglio rispondano alle esigenze del proprio ambiente e che giovino (come per esempio le Filodrammatiche e le manifestazioni sportive) a rendere più stretta la partecipazione degli Ex-Allievi alla vita salesiana dei Collegi e degli Oratori.

Ciò premesso per il felice svolgimento dei Convegni annuali (che sono sempre la manifestazione fondamentale e più vitale della nostra organizzazione), questa Presidenza Nazionale, con particolarissima segnalazione fa appello alle Presidenze Regionali, perchè considerino come *meta del loro interessamento speciale* la organizzazione dei Corsi di Esercizi Spirituali, mediante opportuna propaganda nei Convegni.

Su questo argomento ci proponiamo di ritornare come tema di trattazione per sè stante; ma intanto fin da ora richiamiamo, su questa lodevolissima forma di attività dei più zelanti e benemeriti animatori della nostra vita spirituale di organizzazione, la massima considerazione.

Non è da dubitare che se Voi, o carissimi Presidenti Regionali, vi adopererete con impegno allo svolgimento del suesposto programma, i risultati saranno copiosi e consolanti, tanto più se sarà fatto rilevare a tutti gli Ex-Allievi che il 1953 sarà il primo anno in cui svolgeremo il nostro lavoro sotto lo sguardo del Rettor Maggiore Don Renato Ziggiotti, V° Successore di San Giovanni Bosco, al quale dobbiamo e vogliamo dare, con entusiasmo, la dimostrazione della nostra fedeltà agli ideali salesiani, della nostra venerazione e del nostro amore filiale, con le opere più che con le parole.

Sia a tutti di incitamento e di conforto la certezza che sarà sempre indefettibile aiuto al nostro lavoro di apostolato direttivo la protezione speciale

di Maria Ausiliatrice e di Don Bosco Santo, che in noi debbono vedere i più fedeli militi di quelle pacifiche falangi salesiane che in tutto il mondo lottano per la rigenerazione sociale cristiana.

Con salesiana cordialità rinnoviamo saluti ed auguri.

Torino, 15 dicembre 1952.

Il Segretario Nazionale
Sac. Umberto Bastasi.

Il Presidente Nazionale
Arturo Poesio.

I Vice Presidenti Nazionali
E. Anselmetti.
A. Pulvirenti.

PUNTI PROGRAMMATICI PRINCIPALI PER L'ANNO 1953

1) *Studio della strenna del V° Successore di Don Bosco per l'anno* 1953 (Una bella pratica attuazione: maggior incremento agli Esercizi Spirituali).

2) *Cinquantenario dell'incoronazione dell'Immagine di Maria Ausiliatrice nella Basilica di Torino.* (Uno dei propositi pratici per onorare l'Ausiliatrice sia la campagna per le vocazioni fatta attraverso la stampa, le conferenze, gli aiuti morali e finanziari).

3) *Centenario delle scuole professionali* (Far conoscere l'originalità dell'istituzione e il valore pedagogico, sociale della medesima).

4) *Centenario delle « Letture cattoliche »* (Necessità di favorire la buona stampa).

5) *Congresso Eucaristico Nazionale a Torino* (La vita degli Ex-Allievi in relazione all'Eucarestia punto fondamentale della « Strenna » del Ven. Rettor Maggiore per l'anno 1953).

6) *Alimentare l'attività filodrammatica* come mezzo d'apostolato. Ogni Unione s'impegni di cercare qualche commediografo (anche non Ex-Allievo) che partecipi al Concorso per un lavoro drammatico, promosso dalla Federazione, la quale ha assegnato come premio, cospicue somme: L. 80.000 1° premio; L. 40.000 2° premio; L. 20.000 3° premio. (Cfr. Voci Fraterne di settembre). Fare propaganda del Concorso attraverso la stampa locale.

La Federazione ha allo studio un progetto per indire un Concorso Filodrammatico nazionale.



Parma Oratorio.

CONVEGNI D'AUTUNNO

PARMA - Oratorio

Questa Unione indisse il Convegno per il 12 ottobre u. s. che, preparato diligentemente dal Consiglio, diede un felice esito.

Ritrovo lieto nel vecchio cortile saturo di tanti ricordi! Operazioni di tesseramento, confessioni, Santa Messa celebrata dal Rev. Don Bassi, Direttore dell'Istituto, che rivolge calde parole di saluto e di benvenuto. Dopo uno spiccio rinfresco e la fotografia, adunanza nel salone-teatro. Un buon centinaio di presenti che applaude al Consiglio uscente e sottolinea le parole di commento alla lettera del Ven.mo D. R. Ziggiotti, Neo Rettor Maggiore.

E' Don Cantù che entusiasma i convenuti. Quindi il Presidente Bimbi svolge la relazione morale ringraziando i Superiori del loro continuo appoggio e rievocando le migliori attività dell'annata. Le riuscite *conferenze periodiche;* la partecipazione alla *Festa di Don Bosco;* la *preparazione alla Pasqua;* la tradizionale *Festa Campestre* di maggio in favore dell'Oratorio; la bella *gita-pellegrinaggio* a Chiari alla tomba del sempre indimenticato Don Camesasca; la partecipazione di vari soci *agli Esercizi Spirituali* degli Ex-Allievi indetti dalla Presidenza Regionale. Invita tutti a rintracciare i molti amici lontani o non ancora agganciati all'Unione e a regolarizzare la tessera. Relazione finanziaria soddisfacente.

Don Bassi, dopo il compiacimento del lavoro svolto, parla a lungo del novello Rettor Maggiore e del Congresso dei Cooperatori tenutosi a Roma.

Segue una nutrita discussione cui partecipano Don Cantù, Negri, Gardini, Andreoni, Bimbi, Ghillani, Vettori, Busetto, ecc.

Novità assoluta per noi il Cineforum del pomeriggio (che speriamo di fare periodicamente) e la *proposta* di un concerto ad onore del M.o Contini e *petizione* alla competente autorità perchè gli venga intitolata una via cittadina.

Si passa all'elezione della nuova Presidenza: *Presidente*: Geom. Bimbi, *Segretario* Rag. Giampietri, *Consiglieri*: Babacini C. Gardini; Ghillani, Vettori, Greci, cui sono aggiunti Dott. Andreoni e M.o Busetto.

Allegria durante l'agape e ricordi di anziani e della Cina del nostro caro Padre Toscano, che commuove. Prima dell'atteso Cineforum ci uniamo ai numerosi ragazzi dell'Oratorio per ricevere la Benedizione del Signore sui nostri propositi.

Con l'inno all'Oratorio si scioglie la simpatica riunione.

CUNEO - Oratorio

Un centinaio circa di Ex-Allievi si sono riuniti il 28 settembre u. s. a Convegno presso il loro antico Oratorio.

Celebrò la S. Messa il Sig. Ispettore Don Michelangelo Fava, il quale ebbe la gioia di vedere la balaustra assiepata di Ex-Allievi per la S. Comunione.

Seguì il gruppo fotografico, riuscito splendido.

L'assemblea, svoltasi nel moderno ed accogliente teatrino, ebbe inizio con la consegna a tutti gli iscritti del Diploma di Cooperatore Salesiano.

Dopo il saluto augurale del Sig. Direttore, l'Incaricato dell'Unione Don Rossi lesse le adesioni pervenute da Ex-Allievi eminenti ed Ex-Superiori carissimi quali Don Magistrelli, D. De Amicis, Don Moncalvo. Accolta con commozione fu l'adesione di alcuni Ex-Allievi, rinchiusi in carcere, ma presenti con lo spirito e con la preghiera ai lavori del Convegno.

Prendeva poi la parola il Cav. Carmagnola, il quale espose con semplicità ed efficacia l'importanza, la natura e le varie maniere di cooperazione Salesiana, additando l'Oratorio, la prima Opera in ordine di tempo, di importanza, di originalità tra tutte le iniziative di S. Giovanni Bosco. L'oratore fu lungamente applaudito soprattutto quando accennò di aver conosciuto personalmente Don Bosco.

Seguì la discussione coordinata dal Sig. Ispettore che chiuse la seduta precisando il concetto di Don Bosco il quale non intendeva la Cooperazione Salesiana rivolta esclusivamente alle sue opere, ma estesa a tutti i settori dell'apostolato della Chiesa, in modo particolare nel campo dell'educazione della gioventù.

Un'ottantina di commensali si strinsero in cordiale agape fraterna attorno al Sig. Ispettore e allo zelante Sig. Direttore, Rev.mo Don Bertolino.

Chiuse l'indimenticabile giornata la benedizione Eucaristica impartita dal Sig. Ispettore Don Fava.

RAVENNA

Un folto gruppo di Ex-Allievi ha partecipato all'annuale Convegno che quest'anno si è tenuto il 28 settembre.

Dopo la S. Messa celebrata dal nuovo Sig. Direttore tutti gli Ex-Allievi si raccolsero nella sala del Circolo Don Bosco.

Ha aperto la riunione il Presidente, Sig. Dusman Lino, che ha commemorato con filiale ardore la santa e nobile figura di Don Giuseppe Divina, già Direttore dell'Istituto negli anni 1908-18 e 1925-29, deceduto in Milano il 6 luglio p. p.

Dopo la relazione del Segretario Sig. Bellini Enzo, ha preso la parola il Rev.mo Sig. Direttore Don Giussani, che a nome di tutti i Superiori ha dato il benvenuto ai Convenuti, che invitò ad iscriversi alla Pia Unione dei Cooperatori e ne illustrò le benemerenze e le utilità spirituali. Concluse sottolineando l'utilità di partecipare ad un corso di Esercizi Spirituali che l'Ispettoria indice ogni anno a Loreto per i soli Ex-Allievi.

Dopo la lettura di molte adesioni di Superiori ed Ex-Allievi, il Sig. Dusman Lino ha assicurato a nome di tutti i presenti di far tesoro dei suggerimenti del Sig. Direttore.

Come di consueto i Convenuti furono invitati all'agape fraterna insieme ai Superiori dell'Istituto e non mancarono canti e brindisi.

A conclusione della giornata è stato inviato un telegramma di filiale omaggio al quinto Successore di Don Bosco che rispose dimostrando viva riconoscenza e inviando copiose benedizioni.

ISEO

L'Unione Ex-Allievi di Iseo ha voluto quest'anno far coincidere il Convegno annuale col saluto al Direttore partente, Rev. Don Francesco Mariani, destinato dall'obbedienza a riprendere la direzione dell'Oratorio Salesiano di Comacchio.

I festeggiamenti sono iniziati sabato sera 4 ottobre con una accademia di saluto al Direttore, organizzata dai Superiori della Casa, di concerto cogli Ex-Allievi, rappresentati, nell'indirizzo ufficiale, dal Sig. Luigi Zanucchi.

Domenica 5 ottobre, giorno successivo, si sono adunati gli Ex-Allievi in buon numero. Don Mariani li ha accolti colla consueta cordialità ed ha celebrato la S. Messa. Eminenti personalità e benemeriti

Ex-Direttori e Superiori Salesiani hanno mandato lettere di adesione.

Dopo la Messa ha avuto luogo il Convegno nella Sala del Teatro. Hanno intrattenuto i presenti su questioni organizzative ed economiche il Sig. Luigi Zanucchi per i vecchi Ex-Allievi e l'universitario Franco Bonardi per i giovani. Ha parlato infine il Direttore lasciando le sue direttive per l'avvenire; ha spiegato chiaramente quanto può valere l'opera degli Ex-Allievi sia nell'Oratorio come nelle famiglie e nella società.

L'agape fraterna ha riunito i convenuti in serena allegria.

Ha chiuso la bella giornata la benedizione eucaristica. Nel prossimo anno si festeggerà il cinquantenario dell'Opera di Don Bosco nella ridente e cattolica cittadina di Iseo.

SOVERATO

Domenica 5 ottobre, con la partecipazione dell'On. Avv. Alessandro Gatta, Presidente Regionale, dell'Incaricato Ispettoriale D. Arcadio Vacalebre e dell'antico Superiore Don Nicola Stanziani, si è tenuto il Convegno annuale a Soverato.

Circa cento i partecipanti provenienti dalle tre provincie della Calabria e dalla lontana Firenze venne il caro Leonida.

Alle 9 la S. Messa è stata celebrata dal Direttore della Casa Don Alberto Tandoi. Subito dopo nella sala-teatro dell'Istituto dopo il saluto del Direttore e del Presidente Comm. Dott. Gino Alcaro, l'On. Gatta ha svolto il tema: « Lo spirito di Don Bosco nella società ». L'Oratore in una breve inquadratura storica ha sottolineato il bisogno che la Società di oggi ha dello spirito di Don Bosco che fa « Lavorare come se si dovesse vivere sempre e vivere come se si dovesse morire ogni giorno ».

Dalla discussione sostanziosa e animata si è giunti a conclusioni impegnative per gli Ex-Allievi, per il Consiglio direttivo, per i Superiori della Casa: *raduno mensile, sala degli Ex-Allievi, Esercizi Spirituali, filodrammatiche, sport*, ecc...

Don Vacalebre ha chiuso la seduta presentando l'interessante panorama organizzativo dell'Unione.

A mezzogiorno la supplica alla Madonna di Pompei ha ricongiunti i Convenuti ai milioni di fratelli lontani.

Dopo la foto, l'agape fraterna, la tradizionale partita di calcio, e la rappresentazione della commedia di Remo Fusilli « Ci penso io », interpretata dagli Ex-Allievi.

BAGNOLO PIEMONTE

Quest'anno il Convegno annuale degli Ex-Allievi tenutosi il 9 novembre ha superato ogni aspettativa, sia per la partecipazione dei Soci, sia pure per quello spirito di salesiana fraternità che traspariva sul volto di tutti.

Presenziò la Giornata il Rev.mo Sig. Don Salvatore Puddu, Segretario del Capitolo Superiore della Congregazione Salesiana che nella S. Messa rivolgeva brevi parole agli intervenuti. Dopo la S. Messa ebbe luogo l'inaugurazione delle nuove sale-ritrovo e la presentazione della ricca biblioteca messa a disposizione degli Ex-Allievi e loro famiglie per la formazione cristiana, culturale e civile.

In clima di vera famiglia si trovarono ancora gli Ex-Allievi per il pranzo sociale allietato dai canti degli aspiranti. Nel pomeriggio, dopo le tradizionali partite a bocce, ebbe luogo la conferenza del Rev.mo Sig. Don Puddu sullo Spirito di Famiglia che deve animare ogni Ex-Allievo nel sentirsi unito a Don Bosco e ai suoi Successori. Come ricordo lasciò agli intervenuti il testamento spirituale di Don Ricaldone.

L'Incaricato Salesiano D. Ghilardi ringraziò a nome degli Ex-Allievi il Sig. D. Puddu ed espose la relazione dell'anno testè decorso e il programma del nuovo anno sociale. Si continuerà ancora la serie delle conferenze settimanali a carattere cristiano formativo e sociologo illustrate da particolari proiezioni e l'attività filodrammatica che nell'anno decorso si presentò alla ribalta con ottime rappresentazioni e con la assai ben riuscita operetta: « Le furberie di Scappino ».

Seguì poi il gruppo fotografico e la benedizione Eucaristica. A sera, a chiusura della indimenticabile giornata, la filodrammatica volle interpretare il bel lavoro: « Abbiamo trasmesso musica italiana ».



BAGNOLO PIEMONTE.

ASTI

Il 5 ottobre 1952 si è svolto il Convegno annuale dell'Unione Ex-Allievi di Asti.

Ricevuti alle ore 8 dalla presidenza sono affluiti nell'oratorio numerosi Ex-Allievi venuti anche da lontano, ed alle ore 9 hanno assistito alla S. Messa nella Cappella dell'Oratorio stesso pavesata a festa, accostandosi compatti alla Sacra Mensa Eucaristica.

Terminata la funzione e dopo il tradizionale gruppo fotografico i partecipanti hanno iniziato i lavori del Convegno nel teatro dell'Oratorio.

Il Sig. Direttore ha porto il saluto agli intervenuti e dopo la relazione del Presidente e quella finanziaria del Segretario, ha preso la parola l'oratore ufficiale Cav. Frascisco di Novara, Ex-Allievo di Valdocco. In uno smagliante discorso presenta S. Giovanni Bosco come l'uomo della volontà, fonte inesauribile a cui noi dobbiamo mirare al fine di ritemprarci in ogni difficoltà della vita. Conclude con una lunga dissertazione sui doveri verso la famiglia.

L'Ex-Allievo Bussolino ricorda l'entrata all'Oratorio di Valdocco 50 anni fa e le famose conferenze delle nocciole, con la regola di praticare la religione con nobiltà, secondo gli insegnamenti a lui lasciati dal compianto e venerato Don Rua.

Il Sig. Don Comino, Delegato Ispettoriale, porta il saluto del Rev. Ispettore Don Antonioli e dà alcuni suggerimenti per l'attività maggiore degli Ex-Allievi convittori.

Il Sig. Don Bastasi, Delegato Generale della Federazione Ex-Allievi, dà lettura della lettera del Veneratissimo nuovo Rettor Maggiore Don Ziggiotti, inviata al Presidente Internazionale degli Ex-Allievi e ne fa opportuni commenti. Una proposta finale è quella di proporre alla Federazione di assegnare un diploma d'onore agli Ex-Allievi che compiono i 50 anni di entrata nelle Case Salesiane (al Convegno ne sono presenti 4). La proposta viene approvata all'unanimità.

Alle ore 12,30 gli Ex-Allievi si riuniscono per l'agape fraterna nel sempre ospitale refettorio, ed alle ore 15, su 5 autopullman, si portano in devoto pellegrinaggio al Colle Don Bosco, unitamente alle loro famiglie e ai cooperatori.

25° delle Opere Salesiane di TOLENTINO

L'Unione Ex-Allievi di Tolentino ha tenuto questo anno due Convegni: il primo, in preparazione del 25° della Casa, nell'aprile scorso e un secondo nel giorno della Festa.

La data dei festeggiamenti del XXV dell'Opera Salesiana di Tolentino fu fissata dal 22 al 26 ottobre ultimo scorso.

I promotori e gli organizzatori della Festa furono in massima parte gli Ex-Allievi, stretti in collaborazione cordiale col Direttore dell'Istituto Salesiano, Don Otello Moriconi.

Gli Ex-Allievi, parteciparono a tutte le manifestazioni della Celebrazione giubilare e trovarono il tempo per tenere anche il loro annuale Convegno.

Nell'adunanza si tennero le votazioni, nelle quali risultarono eletti: *Presidente*: Ing. Giovanni Tacci Porcelli; *Vice-Presidente*: M° Edmondo Casadidio; *Segretario*: Osvaldo Pascucci; *Consiglieri*: Ivo Gattari, Osvaldo Morlupi, Attilio D'Andrea, Aurelio Proietti.

Fra le proposte meritano rilievo l'adunanza mensile, l'iscrizione alla Pia Unione dei Cooperatori Salesiani, e un pellegrinaggio a Torino.

A ricordo delle celebrazioni del XXV uscì un numero unico, al quale collaborarono con la loro penna e col loro cuore molti Ex-Allievi, dimostrando il loro forte attaccamento e la loro affettuosa riconoscenza verso l'Opera Salesiana Tolentinese

PISA

Con l'intervento di Don Bastasi e del Presidente Regionale si è riunito il 28° Convegno che è stato uno dei più bei Convegni, dove l'aria di fraternità e il desiderio di riorganizzazione su basi più solide per sentirsi più uniti, più vivi, piu operanti, ha caratterizzato le discussioni e la bellissima giornata.

Don Bastasi ha celebrato la S. Messa, dettato pensieri commoventi di attaccamento e amore a Don Bosco. Il Presidente ha commemorato nell'atrio dell'Istituto gli eroi della guerra e l'indimenticabile Don Boschi, mentre i bravi ragazzi del Torri face-



TOLENTINO.

vano risuonare con la banda gli inni nazionali e salesiani.

L'Assemblea si apre poi in teatro alle 10 con il saluto del Direttore Don Baldan. Il Dott. Del Medico, Presidente dell'Assemblea, legge le adesioni dei numerosi Ex-Allievi, di emeriti Direttori, di amici e anche quella graditissima del Sindaco Prof. Pagni. Con toccanti parole ricorda poi i cari amici scomparsi, Ruglioni, Vannini, Galoppini. Tutti si alzano in piedi e pregano per un istante. Il Presidente Comm. Di Martino fa poi una breve relazione sulla vita dell'Unione che se per la verità quest'anno ha segnato il passo, deve ritrovare l'entusiasmo degli anni migliori con quello spirito di amore a Don Bosco che ci deve tutti legare alla sua casa e ai suoi insegnamenti.

Qui si apre la discussione ed è il Direttore Don Baldan che suggerisce di tornare alle fonti proponendo agli Ex-Allievi una vita di pietà più sentita coll'essere più fedeli, di trovarsi all'Oratorio la Domenica per la Messa, la vigilia del I Venerdì per un breve ritiro (Esercizio della Buona Morte) e alla sera per passare un'ora serena. Questo buon esempio che riceveranno gli oratoriani sarà un vero aiuto per il buon andamento dell'Oratorio.

Il Sig. Don Bugni perora la causa della « Turris » la gloriosa Soc. Sportiva che deve essere tenuta in fiore ed è una gloria dell'Oratorio. Si riordinano quindi le schede e tutti aiutano la segreteria a rintracciare o correggere indirizzi.

Si pongono ancora le basi per far sorgere un gruppo in seno all'Unione che rappresenti, ritrovi e riunisca gli Ex-Allievi che passarono per l'Istituto come interni.

Se qualcuno anzi legge queste righe (Direttori o amici) e ci può venire in aiuto gliene saremmo grati.

Prende poi la parola Don Bastasi che commemora brevemente per desiderio degli Ex-Allievi il grande Don Ricaldone. Poi porge il saluto del nuovo Rettor Maggiore e dà infine norme direttive. « L'Unione deve essere apolitica, deve essere una fraterna unione di quanti in ogni tempo e in qualche modo sono stati figli di Don Bosco. Deve essere di tutti... L'Unione Ex-Allievi non è fatta per sostenere gl'Istituti e le opere di Don Bosco. Per questo ci sono i Cooperatori e anche gli Ex-Allievi vi si possono iscrivere Ma non c'entrano nei Convegni nostri le opere fatte dall'Istituto, bensì la vita fraterna, le relazioni e quanto si è fatto per cementare l'Unione tra il più gran numero di Ex-Allievi possibile. Per questo il richiamo alla vita di pietà, ai ritiri, alle messe è per i fedelissimi. C'è un'altra grande schiera che viene magari solo al Convegno. Ma al Convegno deve trovare un'aria tutta speciale caratteristica: l'amore di Don Bosco. Deve sentirlo nell'aria... e solo questo basta alle volte a ottenere delle conversioni ».

Il Presidente Regionale Prof. Meli conclude con elevate parole il simpaticissimo Convegno che doveva poi avere l'epilogo più gaio nell'agape fraterna, fatta questa volta (e finalmente dopo tanto tempo) nei locali dell'Istituto diventato ormai così bello ed elegante.

I discorsi, l'allegria e l'entusiasmo più sentito hanno lasciato il rimpianto che il Convegno fosse troppo breve.

PAVIA

Il Convegno degli Ex-Allievi dell'Oratorio Salesiano di Pavia si tenne la domenica 28 settembre.

Dopo la S. Messa celebrata dal Sig. Direttore Don Savazzi, ebbe luogo la seduta che fu presieduta dai Sigg. Merlo e Zanoni, oggi neo-cavalieri, rispettivamente Vice-Presidente e Segretario del Consiglio Regionale Lombardo.

Al Convegno il Dott. Carrù commemorò magistralmente Don Ricaldone, illustrando efficacemente la opera svolta da Lui.

Il Cav. Merlo ricordò con cuore di devoto figlio il venerato Don Belloni, morto quasi improvvisamente lo scorso maggio, pressochè alla vigilia della sua Messa d'Oro.

Parlò pure il Presidente dell'Unione M.° Fossati, il quale ringraziò tutti i convenuti e li esortò ad amare l'Unione con il frequentare la Sede e con il condurre ad essa il più gran numero di compagni Ex-Allievi.

L'Agape Fraterna, svoltasi in un'atmosfera raccolta e satura di salesianità, chiuse il Convegno.

BRINDISI

Gli Ex-Allievi di Brindisi il 19 ottobre u. s. si riunirono per dare il saluto al Direttore dell'Istituto Don Domenico Tristano, che dopo tre anni di proficuo ed ammirato lavoro lasciava la nostra città, perchè chiamato altrove dalla fiducia dei Superiori.

Dopo aver ascoltato la S. Messa, si andò nel Salone-teatro, dove il Presidente Rag. Antonelli Pio, diede il benvenuto ai presenti che per l'occasione avevano risposto all'invito compatti e numerosi. A nome quindi di tutti, e con parole particolarmente toccanti, ringraziò il Sig. Direttore dell'opera assidua e feconda svolta in seno all'Unione e lo pregò di volersi ricordare sempre, anche lontano, dei suoi amici Brindisini.

Don Tristano ringraziò ed esortò i convenuti a mantenersi costantemente fedeli ai principi informativi dell'educazione, ricevuta alla scuola di San Giovanni Bosco, attraverso la pratica costante di una vita integralmente cristiana, e li assicurò che continuerebbe ad essere unito a loro colla preghiera.

Dopo la lettura di due telegrammi, inviati al S. Padre e al Rettor Maggiore, egli procedeva alla benedizione delle tessere e dei distintivi, che consegnava ai nuovi Ex-Allievi di V Ginnasiale e di III Media, che quest'anno lasciano la scuola Salesiana. Seguì una larga distribuzione di paste e di vermouth col rituale gruppo fotografico. A chiusura della manifestazione la squadra giovanile di calcio degli Ex-Allievi incontrò una delle migliori compagini locali, battendola col punteggio di 3 a 2.

Pubblichiamo le seguenti relazioni giunte alla Redazione in ritardo:

CHIARI

Il Convegno annuale, tenutosi il 27 aprile, è riuscito di comune soddisfazione.

Il Collegio è imbandierato a festa; tutti i componenti il Consiglio di Presidenza sono presenti per primi. Malgrado una pioggia incessante il numero degli Ex-Allievi è discreto.

Dopo la S. Messa, la riunione è aperta dal Direttore della Casa, D. Ambrogio Banfi, con il cordiale « benvenuti » ed esorta i presenti a stringere sempre più tra loro quel contatto di amorevole fratellanza, mossi da una sola fede, da un solo programma: Don Bosco, che ogni anno li chiama al vecchio Collegio per vincolarli sempre più agli insegnamenti della Sua scuola.

Il nuovo Presidente Rag. Mario Tosi, dopo aver esposto il resoconto sociale, dà la parola al Prof. D. Vignato che svolge il tema: « L'Ex-Allievo, Cooperatore Salesiano ». Dopo aver illustrata la missione

specifica del Cooperatore, invita tutti gli Ex-Allievi presenti a far parte dell'eletta schiera del terzo ordine Salesiano.

Seguono varie proposte e discussioni sul come solennizzare il 25° di fondazione del « Rota » che si festeggerà il prossimo 1953.

Tra le più notevoli, accolta da spontaneo unanime applauso, quella di ottenere dalle autorità cittadine di *dedicare una via di Chiari al nostro Santo Don Bosco.*

Il cielo verso mezzogiorno si rasserena per cui dopo l'Agape Fraterna, fu possibile l'incontro calcistico fra Allievi ed Ex-Allievi, durante il quale giunsero in Collegio con micromotori e motoleggere parecchi altri Ex-Allievi, bloccati alle loro case per il maltempo.

Tutti aggiornano la tessera e lasciano la quota per l'abbonamento a « Voci Fraterne ».

La Benedizione Eucaristica e il bacio della Reliquia del nostro D. Bosco chiusero la lieta giornata.

ANCONA

Domenica 11 maggio ha avuto luogo ad Ancona, presso l'Istituto Salesiano, l'annuale Convegno Ex-Allievi.

Alle 10 uno stuolo di Ex-Allievi ascoltava la S. Messa, celebrata dal Rev.mo Padre Rinaldi da Perugia, che trovavasi ad Ancona per la predicazione del mese mariano.

Alla comunione il Celebrante ha rivolto parole di vivo compiacimento agli astanti, esortandoli alla coerenza cristiana.

Poi si svolse nell'ampio cinema Italia la fraterna riunione. Diede il benvenuto ai Convenuti il Rev.mo Prof. Don Caramaschi, Direttore dell'Opera Salesiana di Ancona. Il Presidente dell'Unione Sig. Romeo Santoni riepilogò le attività dell'Unione nell'anno decorso. Alla relazione seguì un'animata ed efficace discussione.

Quindi prese la parola l'oratore ufficiale della giornata, l'Avv Valentinotti, Consigliere provinciale di Ascoli Piceno, il quale in una dottissima conferenza offrì all'uditorio un'ampia rassegna dell'opera di Don Bosco.

Il Sig. Ispettore Don Giulio Parazzini concluse l'adunanza, dicendosi lieto di trovarsi tra gli Ex-Allievi che hanno dimostrato il loro attaccamento ed amore a Don Bosco, soprattutto appoggiando generosamente l'erezione di una nuova opera nell'Oratorio; ricordò i riusciti Esercizi Spirituali, effettuatisi a Loreto, nello scorso agosto, e sollecitò la partecipazione di numerosi Ex-Allievi alla muta che si terrà anche quest'anno, pure a Loreto, nella stessa epoca; raccomandò ai presenti di procurare vocazioni per la Famiglia Salesiana e li esortò ad incrementare la Pia Unione dei Cooperatori Salesiani con ascrivere se stessi, i familiari e amici.

I convenuti approvarono entusiasticamente le proposte del Sig. Ispettore, e deliberarono seduta stante di dare il proprio nome alla Pia Unione dei Cooperatori Salesiani.

Dopo il gruppo fotografico gli Ex-Allievi si raccolsero in fraterna agape, che fu rallegrata da canti e suoni.

VALSALICE - Istituto

Il giorno 4 maggio 1952 si tenne a Valsalice l'annuale Convegno degli Ex-Allievi. Circa duecento Ex-Allievi, nonostante lo sciopero dei tram, si portarono a Valsalice ove trascorsero la giornata attorno ad antichi Superiori, fra i quali Don Secondo Manione, Don Marcoaldi, Don Zandonella, D. Cojazzi, D. Lussiana, D. Ruffini, Don Bosio Guido...

Per tradizione il Convegno di Valsalice è scelto dagli Ex-Allievi per l'adempimento del precetto pasquale: celebrò la S. Messa il Sig. Don Manione che disse a tutti opportune parole.

Nella riunione Don Bava che fu l'anima e il regista della giornata, diede la parola al nuovo Direttore Don Saulo Capellari il quale porse il saluto a Superiori ed Ex-Allievi. Quindi Don Marcoaldi commemorò il compianto Rettor Maggiore Don Pietro Ricaldone. Il Dott Zoppi, Presidente, rievocò la figura dell'Avv. Perlo recentemente scomparso.

Profonda impressione suscitò la notizia della morte dell'Ex-Allievo Ing. Erminio Gosso: ne parlò brevemente Don Lussiana. Seguì il notiziario dell'anno, adesioni, lauree, segnalazioni, dati statistici, Cassa Ex-Allievi: il tutto accompagnato da discussioni, chiarimenti, proposte. Si confermò il Convegno per ogni anno alla prima domenica di Maggio. Don Cojazzi concluse ricordando agli Ex-Allievi il compito della carità attraverso le Conferenze di San Vincenzo.

L'immancabile gruppo fotografico e la lieta colazione (senza discorsi!) posero termine al Convegno. *Arrivederci tutti al 3 maggio 1953 a Valsalice!*

FRASCATI (Villa Sora)

Il Convegno annuale degli Ex-Allievi, tenuto a Villa Sora il 4 maggio c. a., ha realizzato le più attese speranze. Oltre 200 sono convenuti all'Istituto di Frascati.

Dopo la S. Messa, rallegrata dalle melodie dell'organo, donato dagli Ex-Allievi nel recente Cinquantennio, ha luogo l'adunanza nella Sala degli Zuccari.



ANCONA.

Il Sig. Direttore Prof. Don Tittarelli, dopo aver rivolto il suo saluto agli Ex-Allievi, rievoca la figura luminosa del defunto Rettor Maggiore, Don Ricaldone. Giustifica l'involontaria assenza del Presidente dell'Unione Cav. Francesco Gabrielli e del Presidente Internazionale Comm. Arturo Poesio, trattenuti altrove da inderogabili impegni.

Svolge la relazione morale l'Incaricato Salesiano Don Antonio Villa, il quale si sofferma sull'apporto efficace degli Ex-Allievi per la riuscita delle celebrazioni del 50° di fondazione dell'Istituto.

Segue il Dott. Capuzzo, Presidente Regionale, il quale traccia un quadro vivo ed attraente della figura dell'Ex-Allievo Salesiano, in qualità di Cooperatore. Conclude infine il Dott. Cipriani con la relazione finanziaria.

Si passa poi alla rinnovazione del Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Prof. Francesco Gabrielli; *Vice-Presidente*: Dott. Vincenzo Cipriani; *Segretario*: Avv. Parasporo; *Cassiere*: Avv. Casciotti; *Consiglieri*: Dott. Radonich, Avv. Ciancio, Avv. Calosi, Dott. Abbati, Di Vincenzo.

Dopo l'Agape Fraterna, svoltasi in un'atmosfera di schietta allegria salesiana, ha luogo una partita di calcio tra Allievi ed Ex-Allievi.

LA SPEZIA

Il 22 maggio u. s., festa dell'Ascensione, si effettuò l'annuale Convegno degli Ex-Allievi dell'Istituto di La Spezia.

Numerosi gli intervenuti, oltre un centinaio, i quali furono accolti cordialmente e festosamente dai Salesiani e dalla Presidenza dell'Unione, che si era adoperata in precedenza per preparare diligentemente gli inviti ed ogni particolare per la buona riuscita del Convegno.

L'ordine del giorno della giornata, come il solito degli anni scorsi, si imperniò su tre capisaldi tradizionali: Santa Messa - Adunanza - Agape Fraterna.

Nell'adunanza si svolsero gli argomenti proposti dal centro: Commemorazione di Don Ricaldone, Cooperatori Salesiani, ecc. La discussione si svolse soprattutto sulle manifestazioni per la incoronazione solenne della Madonna della Neve nella Parrocchia a Lei dedicata.

Gli Ex-Allievi si impegnarono di dare il massimo apporto ai Salesiani per la riuscita della festa affinchè la Madonna quel giorno abbia a « La Spezia » il massimo trionfo.

L'agape fraterna ha dato modo a molti Ex-Allievi di dar sfogo con l'oratoria al loro entusiasmo e ai cantori a far sentire le loro belle voci.

ALESSANDRIA

Il Convegno degli Ex-Allievi alessandrini, tenutosi il 1° giugno c. a., ha prodotto la confortante constatazione che il numero dei partecipanti si fa di anno in anno sempre maggiore ed il loro entusiasmo ed affetto sempre più intensi.

L'Oratore ufficiale del Convegno è stato S. E. l'On. Edoardo Martino, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il quale, dopo aver rilevato l'opportunità della funzione religiosa compiuta, come primo atto della giornata, a suffragio dei soci defunti durante lo scorso anno, ha brillantemente intrattenuto l'attento uditorio sull'importanza e sul modo di mantenere fede agli insegnamenti di Don Bosco Santo. « *Don Bosco è sempre di attualità e gli Ex-Allievi devono mostrare alla Società di oggi come l'educazione ricevuta nei Collegi e negli Oratori Salesiani è la migliore preparazione ad una vita onesta e veramente costruttiva* ».

L'assemblea ha proceduto allo svolgimento dell'ordine del giorno comprendente la *relazione del Presidente* sul consuntivo e sui propositi per il nuovo anno sociale, *una breve e chiara illustrazione* del Vice-Presidente su alcuni punti particolari del programma, ed infine una *fervida esposizione* delle direttive da seguirsi, fatta dal Rev. Sig. Direttore che con la sua ispirata ed animatrice parola ha suscitato nell'animo di tutti i convenuti i migliori proponimenti e la promessa di fattiva collaborazione per la maggiore affermazione dell'Opera Salesiana.

Si è provveduto quindi alla distribuzione a ciascun socio della « Busta dell'Ex-Allievo » comprendente, oltre al gradito e pregevole omaggio dell'immagine-ricordo del Ven.mo Sig. Don Ricaldone con il Suo testamento spirituale, una lettera della presidenza contenente le direttive per il nuovo anno, la citazione dei due grandi mezzi di formazione cristiana quali la partecipazione agli Esercizi Spirituali e la iscrizione fra i Cooperatori Salesiani, la raccomandazione per la valorizzazione delle « Voci Fraterne » (che contano oggi fra noi 150 lettori), e per il maggiore incremento dell'affluenza dei giovani studenti al nostro Convitto.

Il gruppo fotografico ed il banchetto sociale hanno dato ancora occasione per stringere fra di loro i soci e per riaffermare la gratitudine ed il deferente affetto degli Ex-Allievi verso i loro antichi e nuovi Superiori.



La Spezia

INTRA DI VERBANIA

Giornata di fede, di entusiasmo, di giubilo, di riconoscenza quella di Domenica 1 giugno all'Istituto Salesiano S. Luigi di Intra.

Sin dalle prime ore del mattino, il Collegio si animò per l'arrivo degli Ex-Allievi e la segreteria ebbe da sbrigare parecchio lavoro per le operazioni di tesseramento.

Durante la S. Messa il celebrante, Prof. Sac. Don Giovanni Comino, commentò il S. Vangelo.

Alle 10,30 ebbe inizio il Convegno.

Prese per primo la parola il Rev. Ispettore di Novara Don Antonioli il quale rivolse calde parole di fraterno saluto e di doveroso incitamento a sempre bene operare.

Parlò quindi il Rev. Direttore Prof. Don Enrico Cojazzi ed infine tracciò la relazione morale-finanziaria il Presidente dell'Unione, Comm. Piero Carganico.

Si trattarono gli altri argomenti dell'ordine del giorno e si addivenne a pratiche conclusioni. Chiuse il Convegno il Rev.mo Sig. Ispettore.

Alle 13 gli Ex-Allievi si radunarono nel refettorio per l'Agape Fraterna. Al brindisi finale il Consigliere Sig. Remo Cappia, rievocò con rime assai significative la cara figura di Don Motta, per lunghi anni amato Superiore dell'Unione di Intra e recentemente deceduto in seguito a malattia. Venne proposta la costituzione di una borsa di studio intestata allo Scomparso. L'approvazione fu unanime e fu fatto il primo versamento alla Segreteria Generale.

Alle 16 ci fu la visita all'Oratorio di S. Giuseppe ove ai piedi della statua di S. Giovanni Bosco (donata dagli Ex-Allievi alla città di Intra) furono pronunciate dal Rev. Direttore parole di chiusura ed impartita, dallo stesso, la benedizione Eucaristica, con la quale si chiuse la bella giornata Salesiana.

TARANTO

L'8 giugno 1952, dopo vari anni di inattività si è riunito il Consiglio Provvisorio, che ha ricostituito l'Unione Ex-Allievi anche a Taranto.

Dopo la S. Messa, celebrata alle 9,30 dal Sig. Direttore Don Fidenzio, ha avuto luogo la riunione dei presenti.

Il Sig. Direttore ha porto agli intervenuti il benvenuto e l'augurio che essi siano seme fecondo per un prossimo rigoglio dell'Unione.

Ha preso quindi la parola il Presidente provvisorio Dott. Costantino Rana che ha ringraziato il Signor Direttore ed ha manifestato il desiderio di effettuare i raduni con maggiore frequenza onde si possano stringere sempre più i vincoli di amicizia che legano tra di loro gli Ex-Allievi. Si è quindi proceduto alla presentazione dei candidati al Consiglio Direttivo.

Il Sig. Don Silvaggio, Incaricato degli Ex-Allievi ha proposto di ritrovarci ogni mese, possibilmente in giorno festivo, onde meglio attingere lo Spirito Salesiano per divulgarlo nella società.

La proposta è stata accettata all'unanimità e si è stabilito di effettuare un breve raduno l'ultima domenica di ogni mese, a decorrere dal luglio.

Il Sig. Don Silvaggio ha letto una circolare del Sig. Ispettore invitante a partecipare al ritiro organizzato a Castellammare di Stabia.

E' stata inoltre letta una lettera di adesione del Presidente Internazionale Gr. Uff. Poesio.

Indi si svolsero le pratiche per il tesseramento e si è stabilito di effettuare il prossimo raduno plenario nel mese di novembre.

Alle 12,30 l'Agape Fraterna, poi per gentile interessamento dei Superiori è stata effettuata una visita alla flotta Statunitense ancorata in porto

Il gruppo fotografico ha chiuso la lieta giornata

MARSALA

Presso l'Istituto Salesiano di Marsala ha avuto luogo il 15 giugno 1952 il Convegno annuale degli Ex-Allievi di Don Bosco.

Nella giornata si realizzò il seguente programma: Messa, colazione, assemblea, pranzo sociale, incontro di calcio, cinema all'aperto e gruppi fotografici.

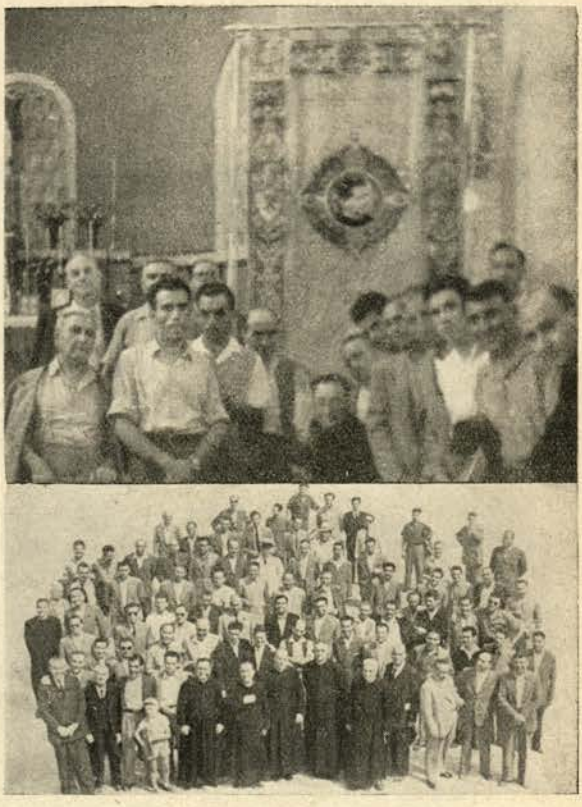
Sottolineamo l'adunanza, che è la fucina da cui escono le iniziative per l'attività dell'Unione. Si effettuò nella sala del teatro dell'Istituto e fu aperta dal Sig. Direttore Rev.mo Don Puglisi, il quale dopo aver rivolto il benvenuto ai convenuti, ha esposto una relazione esatta e completa delle attività svolte nel corso dell'anno ed ha esternato le sue idee per la risoluzione dei diversi problemi che si presentano maggiormente idonei all'incremento della vita spirituale dell'Unione.

Ha preso poi la parola il Presidente Rag. Vela che ha invitato i presenti a tener sempre desta la fiamma della fede cristiana.

La conferenza ufficiale fu tenuta dal Dott. Parlavecchio sul tema: « Lo spirito di Don Bosco nella società ». Fu una sintesi mirabile dell'opera ciclopica dell'Apostolo della gioventù e del bene operato nella società. L'assemblea ha seguito l'Oratore con interesse e lo ha lungamente applaudito.

Nella discussione sulle relazioni esposte dagli oratori hanno preso parte vari Ex-Allievi che espressero saggie osservazioni ed opportune proposte.

Ha chiuso l'assemblea Don Maccarrone, che ha espresso il suo pensiero intorno all'opera di Don Bosco, ribadendo i concetti del Dott. Parlavecchio e mettendo in evidenza gli ideali del Santo.



Marsala: 1) Il Gruppo di Ex-Allievi intervenuto al Convegno Regionale Siculo attorno al Gonfalone Internazionale. 2) Gli Ex-Allievi al Convegno Marsalese.

TORRE ANNUNZIATA

Si è effettuato il Convegno il 12 giugno u. s., ed è riuscito superiore ad ogni aspettativa.

Gli Ex-Allievi sono tornati entusiasti alla Casa dove hanno imparato a conoscere Don Bosco e i suoi insegnamenti. Ma gli Ex-Allievi residenti a Torre Annunziata ritornano ogni domenica e pregano assieme agli Oratoriani edificandoli con il loro devoto contegno.

Convegno però vuol dire « Festa degli Ex-Allievi » e le stesse pareti dell'Istituto erano pavesate come nei giorni di grande festa.

E quel giorno tutte le funzioni, tutte le attenzioni dei superiori e dei giovani erano rivolte agli Ex-Allievi.

La S. Messa la celebrò il Sig. Direttore che diresse anche i lavori del Convegno.

Fra i punti importanti trattati nella riunione, oltre a quelli programmatici stabiliti dal Centro, sottolineamo: *impegno ad aumentare i tesserati, realizzazione di un pellegrinaggio a Torino.*

Bravi Ex-Allievi di Torre Annunziata! Continuate con entusiasmo il cammino intrapreso, Don Bosco vi guarda con compiacenza!

TRAPANI

L'8 giugno 1952, la Casa Salesiana di Trapani ha riunito i suoi Ex-Allievi per l'annuale Convegno e per le elezioni dei membri del Consiglio direttivo.

Alle 9,30 i numerosi intervenuti ascoltarono la S. Messa, dopo la quale ebbe luogo un rinfresco. Quindi nell'aula magna dell'Istituto ebbe luogo l'assemblea del Convegno.

Il Sig. Direttore porse il saluto agli Ex-Allievi invitandoli ad iscriversi alla Pia Unione dei Cooperatori Salesiani e a partecipare prima al Convegno Regionale degli Ex-Allievi a Catania nei giorni 6-7 Settembre e poi al Convegno dei Cooperatori a Roma dall'11 al 14 settembre.

Prese quindi la parola il Prof. Dott. Carmelo Torrente, membro del Consiglio, che con alate espressioni e sodi concetti ha avvinto i presenti trattando il tema: « L'Apostolato cristiano ».

Si accese poi una vivace e fraterna discussione sui temi proposti all'ordine del giorno.

Il gruppo fotografico coronò il Convegno tra la viva soddisfazione di tutti i convenuti.

MARINA DI PISA

Convegno e Festa di Maria Ausiliatrice

Il Convegno degli Ex-Allievi di Marina di Pisa fu tenuto il 24 maggio c. a., Festa di Maria Ausiliatrice. Accorsero all'invito circa sessanta Ex-Allievi. Onorò il Convegno con la sua presenza il Rev.mo Sig. Ispettore Don Giuseppe Festini, che celebrò la S. Messa e rivolse ai convenuti la sua salesiana parola.

All'adunanza l'oratore ufficiale tenne una magnifica conferenza. Seguirono alcune proposte per il miglior funzionamento dell'Unione.

Nelle elezioni del Consiglio Direttivo dell'Unione risultò rieletto Presidente il Comandante Ernesto Gambogi.

Alla chiusura il Sig. Ispettore espresse il suo compiacimento per l'ottima riuscita del primo Convegno ed incoraggiò i presenti a perseverare e ad incrementare sempre più l'Unione.

Quindi gli Ex-Allievi si raccolsero fraternamente per il pranzo sociale.

Il Sig. Direttore, Don Aldo Fantozzi, che è l'anima della Parrocchia e delle varie Associazioni, ha manifestato per l'Unione Ex-Allievi le sue predilezioni. Non per niente Don Bosco chiamava i suoi Ex Allievi « sua pupilla e il suo gaudio! ».



TRAPANI

Convegni e Feste in onore di S. Giovanni Bosco

CIRIE'

Anche quest'anno il Gruppo Ex-Allievi di Ciriè organizzò la Festa in onore di Don Bosco. Il triduo venne predicato dal Missionario Salesiano D. Bili.

Domenica 7 settembre alle ore 8 S. Messa con comunione di molti Ex-Allievi. Alle ore 11 il Gruppo compatto assistette alla Messa solenne.

Alle 12,30 Agape fraterna alla trattoria Polo Nord del consocio Risso.

Alle 15 Assemblea Generale degli Ex-Allievi, con relazione morale del Presidente Carlo Piana che, dopo aver rivolto il saluto ai Superiori ed ai convenuti, ricordò i lutti che colpirono la Famiglia Salesiana con la scomparsa del venerato Rettor Maggiore Don Ricaldone e dell'Avv. Perlo, Presidente Regionale. Riferì che il nuovo Consiglio direttivo intende di intensificare l'opera di propaganda in mezzo a tutti gli Ex-Allievi onde potenziare il Gruppo con il maggior numero di adesioni.

Interloquirono brevemente il Sig. Peretto, fondatore e primo Presidente del Gruppo di Ciriè, e il Prof. Blotto. Il Cassiere Sig. Leyduan ha avuto l'abilità di presentare il resoconto senza passività. Infine presero la parola i Rev.mi Don Curino e Don Gallo, della Casa Madre, che porgendo il saluto dei Superiori Maggiori espressero il loro compiacimento per l'attività svolta, suggerendo consigli per l'attuazione del programma stabilito.

Alle 16,30 si snodò la processione attraverso le vie di Ciriè con la statua di Don Bosco, dagli Ex-Allievi provveduta e portata da loro stessi, i quali pure agitavano al vento la loro bella bandiera. Alla lunga processione, ben organizzata dal Vicario di Ciriè D. Antonio Massa, al quale va la nostra gratitudine per l'ospitalità che dà al nostro Gruppo, presero parte oltre al Clero ed alle Compagnie della Parrocchia, la popolazione, le ragazze del Convitto operaio di Mathi, diretto dalle Figlie di Maria Ausiliatrice e una rappresentanza del Collegio di Lanzo guidata dal Rev.do Direttore Don Ambrosio.

Chiuse la festa il panegirico in onore del Santo fatto da Don Bili e la benedizione Eucaristica impartita dal Direttore di Lanzo.

A sera la tradizionale recita di chiusura della Filodrammatica degli Ex-Allievi che portò sulla scena: « La Vos dl'Onor »; la rappresentazione fu applaudita dal pubblico che assiepava il teatro.

MIRABELLO MONFERRATO

Anche quest'anno la festa di S. Giovanni Bosco, celebrata il 27 aprile, vide gli Ex-Allievi di Mirabello riuniti nell'Istituto Salesiano.

Dopo la S. Messa, celebrata dall'Incaricato, alle ore 10,30 si tenne l'adunanza nel teatro. Parlò il Sig. Direttore dell'Istituto, esortando ad un amore fattivo alle Opere Salesiane. Dai soci si auspicò maggior unione e più puntualità all'adunanza mensile; si lodò la molteplice attività della fiorente Filodrammatica. Seguì una breve commemorazione in onore dell'illustre compaesano defunto, il Sig. Don Pietro Ricaldone, coronata col voto dell'erezione di un busto commemorativo.

Dopo il pranzo, consumato nella tradizionale letizia salesiana, ebbe luogo la tradizionale partita di calcio tra anziani e giovani.

Alle 16 processione con la statua del Santo, portata dai soci in trionfo tra le vie del paese pavesato a festa. Coronò la festa un vibrante, sentito e commovente panegirico tenuto da Mons. Falaguerra, nostro illustre compaesano, attualmente Rettore del Seminario di Susa.

GENZANO DI ROMA

La festa in onore di S. Giovanni Bosco e il Convegno degli Ex-Allievi si abbinano, a Genzano di Roma, ormai tradizionalmente, nell'ultima domenica di Agosto.

La Festa fu presieduta da un triduo predicato da Don Favini, Segretario Generale dei Cooperatori.

Sua Ecc. Mons. Macario, Vescovo suffraganeo, celebrò la S. Messa della Comunione Generale, durante la quale rivolse alla gioventù maschile e femminile, che gremiva la chiesa, un'efficace esortazione estratta dagli insegnamenti di Don Bosco.

Alle ore 13, circa 200 Ex-Allievi si raccolsero per l'Agape fraterna, dopo la quale passarono nel Salone teatro per la riunione.

Erano presenti: il Rev.mo Don Marcoaldi, Vice Procuratore Generale dei Salesiani; il Gr. Uff. Arturo Poesio, Presidente Internazionale degli Ex-Allievi; il Rev.mo D. Antonio De Bonis, Incaricato per gli Ex-Allievi della Ispettoria Romana; il Rev.mo Don Francesco De Bonis, Direttore dell'Istituto Pio XI di Roma: il Rev. Sig. Don Favini; il Dottor Capuzzo ed il Cav. Buttaroni, rispettivamente Presidente e Segretario della Presidenza Regionale degli Ex-Allievi.

In apertura del Convegno il Rev.mo Sig. Direttore, D. Berta, rivolse un cordiale saluto a tutti gli intervenuti. Fece seguito il Presidente dell'Unione di Genzano, Attenni Igino, il quale propose l'invio di telegrammi di omaggio a Sua Santità Pio XII ed al Rev.mo Rettor Maggiore fra le vive acclamazioni dei presenti: rivolto poi un caldo ringraziamento a tutte le personalità intervenute ed espresso tutta la gratitudine al Rev.mo Direttore ed ai Superiori della Casa per la amorevole accoglienza riservata agli Ex-Allievi, tenne una breve commemorazione del defunto Rettor Maggiore, D. Ricaldone, ed esaltò la figura del V Successore di Don Bosco, Rev.mo D. Ziggiotti.

Il Presidente concluse leggendo una chiara relazione dell'attività svolta dall'Unione durante l'anno sociale ed accennò infine ai propositi per l'attività da svolgersi nel corso del nuovo anno.

Il Dott. Capuzzo illustrò i punti salienti della relazione del Presidente dell'Unione ed indicò gli obiettivi, che gli Ex-Allievi debbono raggiungere.

Il Rev.mo Don Favini parlò brillantemente di D. Bosco precursore nel campo sociale e nel campo del lavoro.

Il Gr. Uff. Poesio chiuse il Convegno con una esposizione numerica dell'importanza oggi raggiunta nel mondo dalla Congregazione Salesiana e dagli Ex-Allievi di D. Bosco.

Verso l'imbrunire si svolse la solenne processione per riportare la Statua di S. Giovanni Bosco dalla Chiesa Collegiata all'Istituto Salesiano. Detta processione, che si snodò attraverso le principali vie del paese, addobbate a festa, fu una vera apoteosi per la stragrande partecipazione di fedeli dai bambini agli anziani di ambi i sessi sorreggenti lampioncini policromi, che concorrevano a dare forma più suggestiva alla processione stessa. Avanti alla statua procedeva il Rev,mo Sig. Ispettore D. Oldani, che sorreggeva la reliquia del Santo.

Al termine della processione nel grande cortile dell'Istituto Salesiano, che a stento riusciva a contenere l'immensa folla convenuta, il Gr. Uff. Poesio rivolse un infiammato discorso conclusivo della giornata Salesiana ed il Rev.mo D. Oldani impartì la solenne Benedizione con il SS. Sacramento.

Durante l'intera giornata prestò servizio la Banda Musicale degli Ex-Allievi di Genzano.

Indice dell'annata 1952

1° GENNAIO

Numero dedicato alla memoria di Don Ricaldone.

Gli Ex-Allievi stretti attorno a Don Ricaldone 2
Don Ricaldone non è più (A. POESIO) . . . 3-4
Assistendo ai funerali (AVV. PERLO) 5-7
Sintesi biografica 8-9
L'ultimo regalo (Commento del Comm. POESIO) 10-11
In memoria 12
Fra le numerosissime direttive del Sig. Don Ricaldone 13
Scenette d'affetto (TABASSI) 14-15

1° FEBBRAIO

Il nostro Gonfalone (DAGOBERTO CAPOCCHI) . . 19
Quello che potrebbe fare un Ex-Allievo volonteroso (A ZANONI) 20
La potenza di un'arma (R. RUBATTO) . . . 21
Gita Ex-Allievi a Danta (AVV. PIOVAN) . . . 22
Ladri di lenzuola (R. RODINÒ) 23
Maestro di I^a Elementare per oltre 50 anni (U. BORELLA) 24
Una perla preziosa (A. CUVA) 25
Dopo un anno dalla morte del Comm. Ramelli 26
Nuove Unioni (Sesto S. Giovanni - Campobasso) 26
Convegni ed Attività: Varazze - Comacchio - Nizza Monferrato - Perosa Argentina - Torino I° Oratorio Festivo 27-29
Cose nostre 30
Necrologio e Condoglianze 30-31

1° MARZO

I nemici della gioia: l'invidia (D. LUPANO) . 34
Lo spirito di famiglia degli Ex-Allievi (D. RICALDONE) 35
Nota Liturgica (S.E.L.) 37
Emuli di Domenico Savio (Don POMATI) . . . 38
Decalogo degli autisti e motociclisti 39
Una trionfale visita di Don Bosco a Varazze (D. VIGLIETTI) 40
Il nome di Don Bosco li ha uniti (D. MORATELLI) 41
La verità vi libera (G. DALLA NORA) 42
Pellegrinaggio a Lourdes e Befana a Livorno 42
Attività dei nostri Gruppi: Piacenza - Poirino - Fidenza - Rapallo 43
Varie: Simpatica tradizione - Conferenze di cultura 44
Commemorazione di Don Ricaldone (Casa Madre) 45
A proposito di Compagnie 46
Necrologio: 47

15 MARZO

Cronaca dei Convegni: Trieste - Busto Arsizio Torino (S. Giuseppe) - Torino (Crocetta) - Cavaglià - Bagnolo Piemonte - Buonalbergo - Taormina - Trino - Firenze - Genzano (Roma) - Livorno - S. Marino - Parma (Oratorio) 51-56

1° APRILE

Congresso Eucaristico Internazionale a Barcellona 58
Convegno Generale dei Cooperatori Salesiani a Roma 58
L'educazione, opera di amore (GINO CORALLO) . 59
Varie: Convegno Cittadino - Messa mensile . 60
Cappella Pinardi - Pasqua Salesiana (ELIO D'AURORA) 61
Attività dei nostri Gruppi: Mezzane - Lodi - Poirino e Conferenze di cultura 63
Eroismi di Ex-Allievi medici (TABASSI) . . . 64-65
Convegno Ex-Allievi Sacerdoti (Treviglio) . . 66
Congresso Nazionale degli Ex-Allievi Argentini (ARTURO POESIO) 67
Dalle altre Repubbliche di America: El Salvador - Cile - Venezuela 68-70
Otto minuti di ginnastica al giorno (PAGLILLA) . 71

15 APRILE

Numero Speciale dedicato alle relazioni dei Convegni Regionali. Relazioni Convegni Regionali di: Sicilia; Piemonte; Lombardia; Puglie-Lucania, Campania-Calabria-Molise . . 73-88

1° MAGGIO

Don Bosco agli Ex-Allievi d'oggi (*Cyenne*) . 90
La luce del Concilio Ecumenico di Calcedonia nel suo XV Centenario (D. BERTETTO) . . 91
La conoscenza del fanciullo (GINO CORALLO) . . 93
Memorie e previsioni di Don Bosco riferite da un autorevole testimonio (D. FAVINI) . . 94
Cooperatori Salesiani ed Ex-Allievi Don Bosco (A. ZANONI) 96
Iscrizione alla Pia Unione dei Cooperatori Salesiani (La Federazione) 97
Le Compagnie Religiose (A. BUTTARONI) . . . 97
Attività varie 98
Nuove Unioni: Napoli - Sesto S. Giovanni - Avigliana 99
Convegni dei giovani: Gorizia - Bologna - Moliano Veneto - Milano 100
Congresso Eucaristico Internazionale a Barcellona 101
Al Borgo « Ragazzi di D. Bosco » Roma - Ripresa di alacre operosità (Agrigento) . . 102
Necrologio e condoglianze 103

1° GIUGNO

Ci vuole coraggio! (*Cyenne*) 106
La Tomba di S. Pietro (Prof. D. MAGGIO) . . 107
Il 1° Centenario della prima chiesa costruita da Don Bosco (Mem. Biogr. Vol. IV, 440) . . 109
Verso il desiderato abbraccio di Don Bosco (A. POESIO) 110
L'anima dell'Avv. Perlo sprizza dai suoi scritti 111
Sorge un Oratorio Festivo per iniziativa dell'Ex-Allievo G. Chicca 112
A 50 anni dalla morte del primo Presidente degli Ex-Allievi (TABASSI) 113
Curiamo il reclutamento (La Federazione) . . 115
Una visita alla « Piccola Casa della Divina Provvidenza » (E CAPPELLINA) 116
Concorso Teatrale-Lavori rappresentati dalle Filodrammatiche Ex-Allievi 119
Ex-Allievo, scegli il tuo corso di Esercizi Spirituali! 120

15 GIUGNO

L'Eco dell'Oratorio - Casa Madre
Sommario:

La Morte di Mons. Giuseppe Bolla 1-4
Convegno Ex-Allievi Anziani (20 aprile) . . . 5-6
Convegno Ex-Allievi Giovani (4 maggio) . . 6-7
Convegno Ex-Allievi Sacerdoti (17 giugno) . . 9
Valore di una tessera 11-12
Discorso ai giovani partenti per le vacanze . 13-14
Ritorniamo all'Oratorio 15

1° LUGLIO

Le basi di una costruzione (*Cyenne*) . . . 138
Aurea pagina da inserire a perpetua memoria negli Annali della Organizzazione Ex-Allievi (A. POESIO) 139
Lo scultore della « Via Crucis » e di Don Bosco (NICOLINI) 140
L'inaugurazione del Gonfalone Internazionale (Prof. BIGLIA) 141
Contributo dei nostri Ex-Allievi all'Evangelizzazione (D. CERIA) 142
Trionfo Eucaristico (D. GUERRA) 143
Giornata salesiana sul « Tibidabo » (TABASSI) . 144
Esperienze Missionarie di allievi ed Ex-Allievi (Da « La Croix ») 146
Quando si pensa... si comprende... (UGO WAST) 147
Frutti dei nostri convegni (D. FAVINI) . . . 148
Gli Esercizi Spirituali 149
Un Congresso di educatori 149
Convegno di Treviglio 150
Necrologio 151

15 LUGLIO

Numero Speciale dedicato alle relazioni dei Convegni Regionali: Emilia; Toscana; Lazio; Adriatica; Liguria; Novarese-Alessandrina. Elenco generale dei Presidenti e dei Membri dei Segretariati Regionali Italiani. . . .

1° AGOSTO

Relazione dei Convegni:
Terni - Vercelli - Saluzzo - Perugia - Messina - Castelgandolfo - Bologna Oratorio - Roma « Pio XI » - Milano Oratorio - Macerata - S. Gregorio - Fossano - Este - Cuneo Convitto L'Aquila - Torino Richelmy - Cuorgnè - Trevi - Frascati Capo Croce - Varese - Venosa - S. Donà di Piave - Pordenone - Lanzo - Catania Barriera - Genzano Modena - Montodine - Montechiarugolo - Rimini - Faenza - Rovereto . . . . . .

1° SETTEMBRE

Una tradizione gloriosa: l'attaccamento filiale degli Ex-Allievi a Don Bosco e ai suoi Successori 186
Il filiale saluto degli Ex-Allievi al V° Successore di Don Bosco, Rev.mo Don Renato Ziggiotti (A. POESIO) 187
Riverente saluto della Federazione Internazionale degli Ex-Allievi al XVII° Capitolo Generale (A. POESIO) 189
Guardando una fotografia (PAOLO ANGELLA) . . 191
Nominativi degli Ex-Allievi ancora viventi che hanno conosciuto Don Bosco 191
Ho Cristo nel cuore, chi mi fa paura? (D. PIETRO GALLINI) 193
E' possibile « scassinare » la coscienza? (G. DALLA NORA) 194
Don Bosco e le coscienze (TABASSI) 195
« Buona notte » in famiglia: I vostri tesori (*Cyenne*) 196
Ex-Allievi dappertutto (D. F. OLIVATI) . . . 197
I nostri Convegni: Alassio - Verona 198
Pagina del Filodrammatico 199
Il motto che ci vuole (PUF) 200

15 SETTEMBRE

Numero dedicato alle relazioni dei Convegni
Cronaca: Sampierdarena - Varazze - Canelli - S. Severo - Sondrio - Pinerolo - Caltagirone Barcellona P. G. - Bologna Istituto - Roma Testaccio - Savona - Chatillon - Monterosa - Parma - Schio - Ferrara - Corigliano d'Otranto - Verolengo - Lugo - Palermo « D. Bosco » - Cisternino - Agrigento - Busto Arsizio - Bova Marina - Bollengo - Napoli « Vomero » - Lombriasco - Udine - Montechiarugolo - Belluno 202-215

1° OTTOBRE

I membri del nuovo Capitolo Superiore . . 218
Il V° Successore di Don Bosco agli Ex-Allievi (Sac. R. ZIGGIOTTI) 219
La recita del Rosario rimedio dei mali che travagliano il mondo nel concetto del S. Padre 220
Il XVII Capitolo Generale risponde compiacendosi (Sac. G. MANACHINO) 221
Ricordi storici a Valdocco 222
La Festa del Direttore (*Dal Boletin de Dirigentes*) 223
Un viaggio problematico (D. A. FEDRIGOTTI) . . 224
Don Bosco pioniere nell'assistenza degli emigrati (D. UMBERTO BORELLA) 225
Date Salesiane da ricordare nel mese di Ottobre 225
Nominativi di Ex-Allievi ancora viventi che hanno conosciuto Don Bosco 226
Se la radice è santa... (*Cyenne*) 227
I nostri bei Convegni: Borgo S. Martino - Milano Istituto - Verona 228
Briciole storiche da Varazze (D. BELLORA) . . 230
Necrologio e condoglianze 231

15 OTTOBRE

Numero dedicato alle relazioni dei Convegni
Cronaca: Gualdo Tadino - Collesalvetti - Legnago - Andria - Casale Monferrato - Trento - S. Giovanni Evangelista - Cavaglià - Nizza Monferrato - Cagliari - Messina « Istituto San Luigi » - Gaeta - Castellamare di Stabia - Venezia « Coletti » - Gorizia - Mogliano Veneto - Palermo « S. Chiara » - Milano « Via Commenda » - Livorno - Torino « S. Luigi » - Randazzo - Catania « S. Francesco » - Ivrea - Grottaferrata - Vallecrosia - Firenze - Maroggia - Chieri - Trino - Comacchio - Portici . . . . . .

1° NOVEMBRE

Genitori e Rigeneratori (*Cyenne*) 250
Il mese del pianto (DAGOBERTO CAPOCCHI) . . . 251
Commento all'articolo: contributo degli Ex-Allievi all'evangelizzazione (Don CARLO A. KIRSCHNER) 252
Gite e ferie utili anche spiritualmente . . . 253
Il grande Convegno Internazionale in Roma della Pia Unione dei Cooperatori Salesiani (A. POESIO) 254
Gli Ex-Allievi al Convegno Internazionale dei Cooperatori a Roma (A. BOTTESINI) . . . 258
Date Salesiane da ricordare nel mese di Novembre 260
I nostri Convegni: Novara - Borgomanero - Roma « S. Cuore » - S. Benigno Canavese . 260-62
140.000 Lire di premio per un Lavoro teatrale (La Presidenza Nazionale) 263
Necrologio 264

1° DICEMBRE

Franchezza e coerenza di un Ex-Allievo di Don Bosco (BRUSASCA) 266
Il Papa dell'Immacolata e di D. Bosco (Don BERTETTO) 267
Date Salesiane da ricordare nel mese di Dicembre 268
Ho visto il V° Successore di Don Bosco (Mons. PIOVESANA) 269
Don Saluzzo, Papà degli Ex-Allievi (E. TIRINZONI) 270
Alcuni spunti (D. POLATTI) 270
Dieci corsi di Esercizi Spirituali - 350 esercitanti 272
Impressioni degli Esercitanti (Zenobi - Zanoni - Lenzi - Don Pasquale) 275
Sfogliando l'Annata di « Voci Fraterne » di quest'anno (*La Federazione*) 276

15 DICEMBRE

Numero speciale a chiusura dell'annata 1952.
Sommario: Lettera della Presidenza Nazionale ai Presidenti Regionali 282-284
Convegni: Parma (Orat.) - Cuneo (Orat.) - Ravenna - Iseo - Soverato - Bagnolo Piemonte - Asti - Tolentino - Pisa - Pavia - Brindisi - Chiari - Ancona - Valsalice (Ist.) - Frascati (Villa Sora) La Spezia - Alessandria - Intra - Taranto - Marsala - Torre Annunziata - Trapani Marina di Pisa - Ciriè - Mirabello Monferrato - Genzano 285-93
Indice dell'Annata 1952 294-95

La Federazione dispone di belle schede (in cartoncino) per i vostri schedari, di assoluta praticità per formato e disposizione di stampa. — Costo L. 4 per Scheda.

Direttore Responsabile: Don UMBERTO BASTASI

Registrato al N. 354 del Tribunale Civile di Torino in data 26 gennaio 1949.

Stabilimento Grafico Moderno, G. Volante - Via Brindisi, 9 - Torino.

VOCI FRATERNE - Via Cottolengo, 32 - Torino (709)

C/C postale N. 2/29939 intestato: "Federazione ex-Allievi Don Bosco,

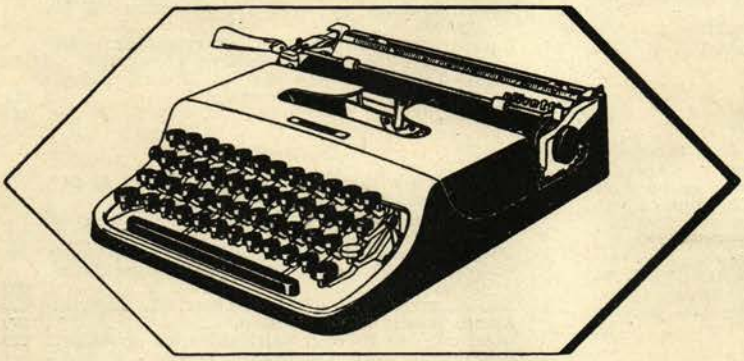
Spediz. in abbonamento postale (Gruppo II) Esce il 1 di ogni mese per tutti i Soci e il 15 per le Presidenze.

Assicuratevi alla SOCIETA' CATTOLICA DI VERONA

contro i rischi della

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI

RESPONSABILITA CIVILE E RISCHI VARI



Il suo posto
è nella vita quotidiana
in famiglia
in viaggio
Necessaria al professionista
allo studente
alla signora
al commerciante
Universale
come il telefono
la radio
l'orologio

Olivetti Lettera 22

Una macchina per scrivere nelle nostre case

Ing. F. MENTASTI - MILANO

IMPIANTI COMPLETI PER: estrazione, depurazione, decolorazione e raffinazione olii - solfonazione, solfurazione olii, alcoli grassi - estrazioni grassi dalle ossa, produzione colle, gelatine, nero d'ossa, concentrazione, distillazione glicerine, scissione grassi in autoclave, ecc.

Ufficio: MILANO - Via Crivelli, 14 - Tel. 573-770

Stabilimento: BUSTO ARSIZIO - Corso Sempione, 65 b - Tel. 333.83

g. SARTORIO e f.°

TELEGRAMMI: SARTORGIO - TORINO - ROMA

IMPIANTI SANITARI IDRAULICI TERMICI

Sede: TORINO Corso Racconigi, 26 Tel. 70.149 - 73.849 • **Filiale: ROMA** Via Ardea, 18 Telef. 74.787

Gli Istituti Salesiani d'Italia e dell'Estero sono arredati con nostri impianti